

Il Festival di Sanremo

Festival della Canzone Italiana

Storia del Festival di Sanremo

Nota come Festival di Sanremo, il Festival della Canzone Italiana si svolge ogni anno, **dal 1977, al Teatro Ariston**: è una gara canora alla quale partecipano interpreti della musica leggera che propongono canzoni inedite di autori italiani, pena l'esclusione dalla gara. Giurie di esperti e voto popolare decretano il vincitore di ogni edizione.

Oltre a premiare il vincitore della gara canora, il Festival premia, dal 1984, la canzone vincitrice tra le **Nuove Proposte (o Giovani)**. Altri premi vengono conferiti ai cantanti in gara di entrambe le categorie, come ad esempio il **Premio Mia Martini** (il Premio della critica intitolato alla cantante che per prima se lo aggiudicò nel 1982), il **Premio Volare** (che prende il nome dalla canzone di Domenico Modugno scritta da Franco Migliacci che vinse nel 1958 e che premia il miglior testo) e premi di **concorsi collaterali**. Durante il Festival di Sanremo vengono assegnati anche alcuni **premi alla carriera** a personaggi del mondo dello spettacolo, in gara o invitati per l'occasione.

Le prime edizioni del Festival erano trasmesse per radio e si svolgevano al Casinò di Sanremo. Dal 1977 il concorso si è spostato al Teatro Ariston diventando un **evento televisivo**, trasmesso in Eurovisione da Raiuno, il primo canale della tv pubblica italiana.

La formula del concorso è stata modificata negli anni, ma il Festival solleva puntualmente dibattiti e polemiche che conferiscono alla manifestazione canora **risonanza mediatica nazionale e internazionale**.

Negli anni si sono succeduti **presentatori**, accompagnati da vallette o spalle. Il record di conduzioni spetta a **Pippo Baudo** con 13 conduzioni, seguito da **Mike Bongiorno**, 11, e **Nunzio Filogono** che ha presentato la manifestazione per 5 volte. **Gabriella Fari non** è la conduttrice che detiene il record di conduzioni al femminile (3 edizioni).

Il Teatro Ariston

La **duttilità della sala Ariston** permette di ospitare per l'occasione un grande palco che, oltre ai cantanti in gara, spesso accoglie anche l'orchestra, mancata soltanto negli anni Ottanta, quando i cantanti si esibivano accompagnati da basi musicali preregistrate o direttamente in playback.

Le **scenografie** del Festival sono un altro elemento che caratterizza ogni edizione del Festival. Il [sedi cesimo Quader no](#) dell'Ariston, intitolato Scenografie è dedicato proprio ad esse.

Il [Lavoro ha due anime](#). La prima è costituita dalla tesi di Laurea di Valeria Serpi della prima Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni dell'Università La Sapienza con il Prof. Arch. Antonin Joseph di Santantonio come relatore e Marco Calzavara come correlatore, che **attraverso immagini e racconti documenta fedelmente tutte le edizioni**. La seconda invece riguarda tutte le **interviste e gli interventi dei personaggi**, che con il loro lavoro hanno contribuito al successo della manifestazione.

Il **Teatro Ariston**, oltre ad ospitare il celeberrimo Festival della Canzone Italiana e la rassegna della Canzone d'Autore Premio Tenco, ben si presta, per **dimensioni e caratteristiche**, ad essere il **luogo ideale per eventi** e trasmissioni televisive, proiezioni, rassegne di poesia, balletto, lirica, convegni, fitness e eventi sportivi (come il Galà della Boxe ospitato nel 1993), mostre, spettacoli musicali e di cabaret di vario genere, in grado di